

COMMISSIONE TECNICA PARITETICA DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Addi 21 luglio 2006, presso l'Associazione Industriali di Monza e della Brianza;

La Commissione Tecnica Paritetica di Valutazione per la Formazione Professionale di cui all'accordo provinciale del 26 ottobre 2004, rappresentata da:


- DOTT. SSA MARIAGRAZIA BONANOMI
 - RAG. SIMONETTA GALDINI
 - DOTT. FABIO USUELLI
- per l'Associazione Industriali di
Monza e della Brianza
- SIG. DANILO SANVITO
 - SIG. ROBERTO CONTARDI
 - SIG. ANTONIO ZURLO
- per la CISL di Monza e Brianza
per la CGIL di Monza e Brianza
per la UIL di Monza e Brianza

premesse che

le precedenti esperienze realizzate nell'ambito della Commissione Territoriale, in stretta collaborazione con qualificati enti di formazione, hanno portato alla realizzazione di positive iniziative come quelle nell'ambito del programma PISTE e della fase sperimentale di FONDIMPRESA;

considerato che

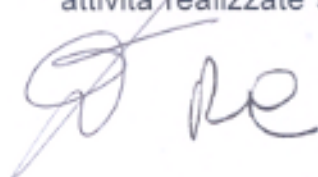
- il rinnovo dei principali CCNL dei settori industriali ha normato l'applicazione del contratto di apprendistato professionalizzante previsto dall'art. 49 Dlgs. n. 276/2003;
- la Regione Lombardia, con Dgr del 19 novembre 2004 n. 7/19432, ha deliberato di avviare la sperimentazione sul territorio, per un periodo di due anni, di percorsi finalizzati all'identificazione di linee guida da utilizzare per definire i contenuti della normativa regionale da emanare ai sensi dell'art. 49, c. 5 del Dlgs. n. 276/2003;



- le suddette sperimentazioni devono essere inquadrare nell'ambito di appositi accordi tra le Parti Sociali, a livello settoriale e/o territoriale;
- in data 19 luglio 2006 è stata raggiunta una intesa in sede di Commissione territoriale del settore metalmeccanico per la realizzazione congiunta di una sperimentazione per la formazione di apprendisti assunti nel territorio di Monza e della Brianza nello stesso settore

tutto ciò premesso, la Commissione conviene di:

- 1) procedere alla realizzazione congiunta di una sperimentazione per la formazione di apprendisti assunti sul territorio brianzolo nei settori di competenza dell'Associazione Industriali di Monza e della Brianza;
- 2) condividere, rispetto all'impostazione delle attività formative, i seguenti criteri di qualità:
 - a) identificazione degli adempimenti formativi legati all'apprendistato in una logica di servizi integrati che annoverino, oltre all'erogazione delle attività formative, la predisposizione del piano formativo individuale, la formazione del tutor, il monitoraggio del percorso formativo e la verifica della sua attuazione;
 - b) centratura dei servizi formativi sopra identificati sulla domanda di formazione espressa dal sistema delle imprese e dai lavoratori di Monza e Brianza;
 - c) strutturazione dei servizi formativi in funzione del più ampio coinvolgimento dei destinatari delle azioni;
 - d) individuazione, per la fase sperimentale, dei soggetti erogatori dei servizi tra i più qualificati Enti di formazione certificati e di consolidata esperienza formativa presenti sul territorio;
 - e) vocazione all'innovatività delle azioni formative, con particolare riferimento alle metodologie di apprendimento;
 - f) caratterizzazione modulare dell'offerta formativa (livelli di accesso diversificati a seconda dei titoli di studio e/o eventuali esperienze pregresse), finalizzata a garantire percorsi flessibili e livelli di accesso diversificati;
 - g) individuazione di modalità di monitoraggio delle azioni formative, anche attraverso l'impiego di appositi sistemi informativi di supporto al fine di consentire un'analisi tesa a verificare l'impianto metodologico sviluppato e la rispondenza a obiettivi quali-quantitativi prefissati.
- 3) trasmettere copia del presente accordo al Direttore Generale Formazione Istruzione e Lavoro della Regione Lombardia e di conseguenza attivarsi congiuntamente nei confronti della medesima Direzione Generale al fine di ottenere l'emanazione di un dispositivo regionale che annoveri l'insieme delle attività realizzate sulla base del presente accordo fra le iniziative sperimentali





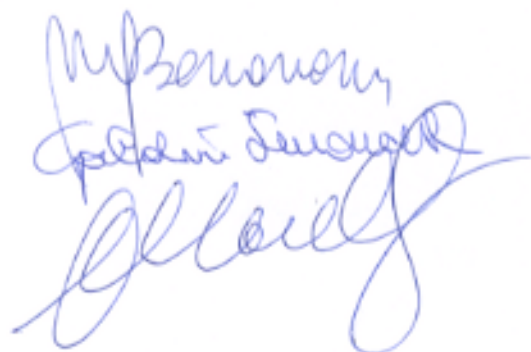

di cui alla D.G.R. del novembre 2004, disponendo altresì adeguata copertura finanziaria per la loro realizzazione;

- 4) previo monitoraggio della sperimentazione in atto sul territorio da parte della Commissione Tecnica Paritetica, verranno realizzati momenti di analisi congiunta con la Direzione Generale della Regione Lombardia e la Provincia di Milano, al fine di valutare l'andamento della sperimentazione medesima effettuata e trarne indicazioni condivise circa i contenuti del provvedimento che la Regione Lombardia emanerà ai sensi dell'art. 49 c. 5 Dlgs. n. 276/2003;
- 5) le parti si impegnano ad effettuare iniziative promozionali anche in forma congiunta nei confronti dei propri rappresentati.

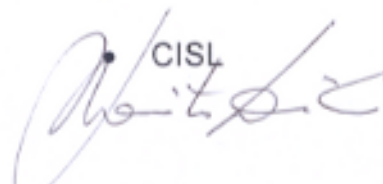
Letto, confermato e sottoscritto.

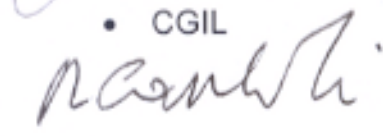
***la Commissione Tecnica Paritetica di valutazione
per la Formazione Professionale***

p. l'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI MONZA



p. le OSL

• CISL


• CGIL


• UIL
